



*Guido alla
arrischiato
quale, sole
intero; e ce
de gli altri
e pigliando
altre anner
lasciano co*

RINASCITA DEL PALAZZO

Ex tribunale, la seconda mostra

Esposte le opere di Goya e Guido Reni

DAL FUTURISMO all'autoritratto di Goya. Un salto indietro nel tempo ma che lega il viaggio iniziato da tempo per il recupero del palazzo pretorio, ex tribunale e ora tornato in vita grazie a eventi culturali di grande rilievo. Dopo la mostra "Tutti in moto!" che ha esaltato in tutte le sue declinazioni il senso della velocità, del dinamismo ora è il momento di tre dipinti, due di Francisco Goya e uno di Guido Reni.

E ieri, mentre i tecnici stavano eseguendo gli ultimi ritocchi per ospitare la mostra che aprirà oggi e che durerà fino al 10 agosto, è

stata presentata questa avventura curata da Pierluigi Carofano e promossa dalla Fondazione per la Cultura Pontedera e dal Comune di Pontedera, con il contributo della Fondazione Pisa, in collaborazione con la Libera Accademia di studi Caravaggeschi "Francesco Maria Cardinal del Monte" - Ente Nazionale di Ricerca, degli Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani e con il patrocinio della Regione Toscana.

LE OPERE di Francisco Goya, uno dei più grandi artisti europei del suo tempo, sono due autoritratti, realizzati dal maestro spa-

gnolo a circa dieci anni di distanza. Due capolavori che dopo Pontedera andranno al Museo dell'Hermitage di San Pietroburgo, a primavera 2018, per la mostra Goya, la maturazione di un genio. L'autoritratto cronologicamente 'più antico', del 1771, è l'autoritratto giovanile, probabilmente eseguito dal pittore mentre era ancora in Italia.

«Sorpriendente mostra – esordisce il sindaco Simone Millozzi – un'ottima esperienza per la nostra città la quale, essendo da sempre stata dedicata al lavoro e al commercio, può e deve approfittare di queste iniziative per assorbire ar-

te e cultura. Un ottimo modo per iniziare ad interessare i cittadini alle tematiche culturali è stato trasformare questo storico palazzo».

UN PLAUSO per chi ha dato una mano preziosa alla realizzazione dell'ervento è arrivato anche dall'assessora Liviana Canovai che fa un bilancio della precedente mostra: «E' stato uno straordinario evento per il quale moltissimi sponsor hanno collaborato e un pubblico numeroso ha partecipato». Parole a cui gli fa eco, Andrea Modesti, tra gli organizzatori della mostra.

Nicola Pasquinucci